



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	“S.S. 45 “Val di Trebbia”. Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250”, con piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D. Lgs. 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	7545
<i>Proponente</i>	ANAS S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 500 del 10 giugno 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 06/07/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 07/07/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, presentata dalla Società ANAS S.p.A., con nota prot. 660014 del 20/10/2021, acquisita con prot. MATTM-113916 del 21/10/2021, successivamente perfezionata con nota prot. 694555 del 03/11/2021, acquisita con prot. MATTM- 125680 del 15/11/2021, e con nota prot. 18 del 22/11/2021, acquisita con prot. MATTM-131278 del 25/11/2021, per il progetto "S.S. 45 "Val di Trebbia". Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250", comprensivo di piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 20 ottobre 2021 perfezionata in ultimo con 22 novembre 2021;

VISTA la nota della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (oggi per le Valutazioni Ambientali), prot. MATTM/132172 del 26/11/2021, di avvio del procedimento e di trasmissione alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS della documentazione presentata dal proponente a corredo della richiamata istanza del 20/10/2021, ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il progetto e la documentazione presentata è stata pubblicata in ultimo sul sito del Ministero della transizione ecologica in data 29 novembre 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

ACQUISITE, al prot. MATTM-146254 del 28/12/2021, le osservazioni del Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, trasmesse con nota prot. n. 43464-P del 24/12/2021, rese ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 125/06, con le quali il predetto ministero ha ritenuto che la "SS. 45 Val Trebbia – Lavori di realizzazione del ponte definitivo nel Comune di Bruganella a seguito del crollo del ponte Lenzino al km 78+250" debba essere assoggettata a procedura di VIA [...] e che qualora l'intervento non venga assoggettato a procedura di VIA lo stesso dovrà soddisfare le specifiche condizioni riportate alle pagine 4 e 5 del citato parere, finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti negativi al patrimonio culturale e sul paesaggio;

AQUISITE, al prot. MiTE-765 del 05/01/2022, le osservazioni della Regione Emilia Romagna Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e il parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna

CONSIDERATA la nota, acquisita con prot. n. MiTE-8355 in data 25/01/2022, con la quale la Provincia di Piacenza, analizzati e valutati positivamente i documenti di progetto, chiede alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Parma e Piacenza di assentire il tracciato proposto in luogo di quello sul vecchio sedime del ponte crollato.

ACQUISITO il parere n. 500 del 10 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, assunto al prot. MiTE-77767 del 21 giugno 2022, costituito da n. 28 (ventotto) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il parere n. 500 del 10 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, è stato reso sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;

CONSIDERATO che, con riferimento agli elaborati progettuali, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, nel parere n. 500/22, ha ritenuto che *i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati appaiono esaustivi e le soluzioni progettuali indicate negli elaborati allegati per la valutazione dell'assoggettabilità a VIA sono descritte con sufficiente completezza, ai fini di evincere i potenziali impatti che l'opera potrà determinare in fase di cantiere e di esercizio.*;

CONSIDERATO che, per le motivazioni rese nel parere n. 500 del 10 giugno, dalla pagina 24 alla pagina 25, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, ha valutato che il progetto *“S.S. 45 "Val di Trebbia". Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250” “non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.”*, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali n. 1, e n. 2, espresse dalla pagina 26 alla pagina 27 del sopra richiamato parere;

CONSIDERATO che con il citato parere la Sottocommissione VIA ha precisato che:

- l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili

ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di "sorveglianza ambientale", da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio";

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, nel citato parere n. 500 del 10 giugno 2022, ha ritenuto, inoltre, che:

- Proponente dovrà ottemperare nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva alle osservazioni e richieste di integrazione contenute nella nota della Regione Emilia-Romagna con particolare riferimento agli aspetti idraulici indicati dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Piacenza e in quella della Direzione ABAP del MIC relativa alla tutela paesaggistica ed architettonica e che tali enti saranno Ente vigilante per le rispettive condizioni ambientali;
- il Proponente dovrà attivarsi per le necessarie autorizzazioni presso l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;
- nel rispetto dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", ogni intervento di trasformazione del bosco legato alle azioni del progetto in esame dovrà essere preventivamente approvato dalle autorità competenti regionali, le quali stabiliscono i criteri di definizione delle opere e dei servizi di compensazione per gli interventi di trasformazione del bosco, nonché gli interventi di ripristino obbligatori da applicare in caso di eventuali violazioni all'obbligo di compensazione.
- con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo, il Proponente dovrà sottoporre alle Autorità Competenti, Regione Emilia Romagna e ARPAE, ai fini della verifica ai sensi del DPR 120/2017 , il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, tenendo conto delle indicazioni e delle buone pratiche di cui alle specifiche Linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA) n. 22/2019.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto "*S.S. 45 "Val di Trebbia". Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250*";

DECRETA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 500 del 10 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "S.S. 45 "Val di Trebbia" - Lavori di realizzazione del ponte definitivo in Comune di Corte Brugnatella a seguito del crollo del Ponte Lenzino al km 78+250" subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2;

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali n. 1 e n. 2 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 500 del 10 giugno 2022. La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
2. Il Proponente dovrà ottemperare, inoltre, nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva alle osservazioni e richieste di integrazione contenute nella nota della Regione Emilia-Romagna con particolare riferimento agli aspetti idraulici indicati dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Piacenza e in quella della Direzione ABAP del MIC relativa alla tutela paesaggistica ed architettonica. La regione Emilia Romagna e il Ministero della Cultura, Direzione ABAP saranno Ente vigilante per le rispettive condizioni ambientali.
3. Il Proponente dovrà attivarsi per le necessarie autorizzazioni presso l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po.
4. Nel rispetto dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", ogni intervento di trasformazione del bosco legato alle azioni del progetto in esame dovrà essere preventivamente approvato dalle autorità competenti regionali, le quali stabiliscono i criteri di definizione delle opere e dei servizi di compensazione per gli interventi di trasformazione del bosco, nonché gli interventi di ripristino obbligatori da applicare in caso di eventuali violazioni all'obbligo di compensazione.
5. Il Proponente dovrà sottoporre alle Autorità Competenti, Regione Emilia Romagna e ARPAE, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai fini della verifica ai sensi del DPR 120/2017, tenendo conto delle indicazioni e delle buone pratiche di cui alle specifiche Linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA) n. 22/2019.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006,

e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, c.1., avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere n. 500 del 10 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA.

2. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, c.2, provvede l'Ente vigilante indicato, fornendo gli esiti all'autorità competente alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica.

3. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 4 ***Disposizioni finali***

1. Il presente Decreto sarà comunicato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPAE Emilia Romagna, e alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)